



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE" ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA 'D', DEL CCRL DEL COMPARTO UNICO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, PRESSO L'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO DELLA VALLE D'AOSTA – CONSERVATOIRE DE LA VALLÉE D'AOSTE. (Art. 164 del CCNL Istruzione e Ricerca 18/01/2024 e CCRL del Comparto unico della Regione autonoma Valle d'Aosta)

Art. 1 - PERSONALE DA RECLUTARE

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del Regolamento regionale 12 febbraio 2013 n. 1, per il reclutamento di n. 1 (uno) unità di personale, nel profilo professionale di "Accompagnatore al pianoforte", all'interno della categoria 'D' del CCRL del comparto unico della Valle d'Aosta (Accordo del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta del 13/12/2010, come da ultimo modificato in data 06/12/2024), presso dell'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta – Conservatoire de la Vallée d'Aoste.
2. Come previsto dall'art. 7 della Legge regionale 18 luglio 2012, n. 22, al personale non docente e di direzione amministrativa dell'Istituto, si applicano le disposizioni relative al corrispondente personale del comparto unico del pubblico impiego in Valle d'Aosta.
3. Le specifiche professionali della figura dell'Accompagnatore al pianoforte sono le seguenti:
 - operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
 - conoscenze specialistiche in ambito pianistico con approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale;
 - conoscenze approfondite dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti del canto e della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, ivi compreso il teatro musicale;
 - competenze tecniche, musicali e interpretative finalizzate all'accompagnamento di musica vocale, musica strumentale, musica d'insieme;
 - responsabilità sulle attività affidate e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di operare in autonomia, in conformità agli indirizzi ricevuti dal docente; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto predetto è attribuito il trattamento economico previsto dal CCRL (aggiornato al 06/12/2024): stipendio iniziale tabellare di annui lordi € 32.335,73, oltre all'indennità di bilinguismo, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti regionali.
2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.
3. L'orario di lavoro degli accompagnatori, funzionale all'attività di supporto all'attività didattica e pari a 36 ore settimanali, è ripartito in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale.



Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore ad anni 18;
- avere l'idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di cui trattasi. L'Istituto ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i vincitori della procedura selettiva e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;
- conoscenza delle lingue italiana e francese;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva (per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

2. Il candidato deve inoltre possedere i seguenti requisiti specifici:

- titolo di studio: requisito di accesso è il diploma accademico di secondo livello o titolo di studio conseguito in base agli ordinamenti previgenti ad esso equiparato, rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, decretato equipollente, come di seguito specificato:

Codice	Titolo di accesso
DCSL 39	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte
DCSL 31	Diploma accademico di secondo livello in Maestro collaboratore
-	Diploma del previgente ordinamento in Pianoforte, unitamente al possesso del diploma di scuola secondaria superiore (DM 331 del 10 aprile 2019)

(Per i titoli conseguiti all'estero vedasi disposizioni al successivo art. 8)

- aver assolto il contributo di ammissione (disposizioni sul contributo di ammissione di cui all'art. 11 del presente bando).

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 4 – RISERVA DI POSTI PER LE FORZE ARMATE

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, il 30% dei posti, tra quelli messi a bando, è prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate.



2. Poiché la riserva di cui al comma 1 non può operare integralmente, la frazione di posto pari 0,30 sommata a quelle già accantonate precedentemente pari a 0,60, sarà a sua volta accantonata per cumularla ad altre sino al raggiungimento dell'unità e quindi del posto da riservare, ai sensi del comma 4 del succitato art. 1014.
3. I soggetti militari destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i volontari in ferma breve (VFB) triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Art. 5 – TITOLI DI PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, rilevano i seguenti titoli di preferenza:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito e di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:
 - a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani e i figli degli emigrati valdostani;
 - b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni;
 - c) In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica sul portale del reclutamento inPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).



2. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet a decorrere dal 27 maggio 2025.
3. La domanda di ammissione, deve pervenire entro il 26 giugno 2025 alle ore 12:00; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione telematica della domanda di partecipazione.
4. La presentazione della domanda con modalità diversa da quella sopra indicata costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva.
5. Per la partecipazione alla procedura è necessario disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC).

Art. 7 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA ON-LINE

1. Il candidato deve dichiarare, nella domanda on-line, sotto la propria personale responsabilità – ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. consapevole delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1, della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci – oltre ai dati anagrafici, il possesso dei requisiti di ammissione e i titoli di preferenza.

ANAGRAFICA

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il sesso;

b) il codice fiscale;

c) la residenza e, ove differente, il domicilio;

d) i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

[patente di guida: il portale InPA non completamente configurabile, richiede questa informazione, che è necessario inserire altrimenti il sistema non consente di inviare la domanda, ma che è irrilevante per il presente bando e non verrà assolutamente presa in considerazione. Si consiglia di selezionare la voce "Altra" e alla domanda "specificare altra patente" rispondere "Non rilevante ai sensi dell'art. 7 del bando"]

REQUISITI GENERICI

e) possesso della cittadinanza italiana ovvero essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

In caso di cittadino non appartenente all'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno, del diritto di soggiorno permanente del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria deve essere inserita nella sezione "ALLEGATI" apposita documentazione.

f) godimento dei diritti civili e politici: deve essere dichiarato il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (con l'indicazione del Paese estero di iscrizione nelle liste elettorali), ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l), del D.P.R.



487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021. I candidati sono tenuti, a tal fine, a dichiarare tutte le eventuali condanne (con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità che lo ha emesso), verificando, prima della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, la propria posizione;

- h) non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. I candidati sono tenuti, a tal fine, a dichiarare tutti gli eventuali procedimenti (con l'indicazione della data di inizio del procedimento e dell'autorità che ha emesso il provvedimento), verificando, prima della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, la propria posizione;
- i) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva (sono soggetti a tale obbligo i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, tuttavia la compilazione del relativo campo nel portale InPA è obbligatoria per tutti i candidati, selezionando l'opzione di risposta più appropriata);
- j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale (in caso di destituzione, dispensa o licenziamento è necessario indicare i motivi);
- k) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) aver raggiunto il 18° anno di età (non è necessaria la dichiarazione avendo dichiarato la data di nascita nella sezione anagrafica);
- m) avere l'idoneità alle mansioni richieste per il profilo di cui trattasi. Si informa che l'Istituto ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i vincitori della procedura selettiva e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio.

Vanno inoltre dichiarate nella sezione "REQUISITI GENERICI" della procedura on-line:

- n) l'invalidità attestata da certificazione medica, con la relativa percentuale (la documentazione probatoria di cui all'art. 9 del presente bando andrà inserita nella sezione "ALLEGATI" del portale InPA);
- o) l'essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati da commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in tal caso vanno indicate la necessità di ausili (inserire tra gli ausili l'eventuale richiesta di sostituire le prove scritte con un colloquio orale) e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova (la documentazione probatoria di cui all'art. 10 del presente bando andrà inserita nella sezione "ALLEGATI" del portale InPA);
- p) l'essere titolari di riserva di posti: va specificata la tipologia di riserva (d.lgs. 15/03/2010 n. 66) [la dicitura del portale InPa "Personale interno a tempo indeterminato non nello stesso profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti della Regione che ha indetto il concorso d.lgs. 27/10/2009 n. 150 (art. 24)" non personalizzabile per il presente concorso ed è da intendersi come "Personale interno a tempo indeterminato non nello stesso profilo a concorso presso l'Istituto che ha indetto il concorso ai sensi altresì dell'art. 41, comma 14, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.



REQUISITI SPECIFICI

q) titolo di studio:

va indicato il possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art. 3, specificando l'ente presso il quale è stato conseguito e la data di conseguimento; nel caso di diploma previgente ordinamento in Pianoforte va altresì indicato il diploma di scuola secondaria, l'Istituzione scolastica presso cui è stato conseguito e la data di conseguimento.

Per i titoli stranieri vanno fornite le dichiarazioni dettagliate all'art. 8 del presente bando:

- aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza e, in tal caso, vanno specificati il numero e la data dell'atto di equipollenza e l'autorità che ha emesso la dichiarazione di equipollenza;

r) conoscenza delle lingue italiana e francese:

è necessario indicare:

- la lingua, italiana o francese, in cui si intende sostenere le prove d'esame (di cui art. 14);
- la lingua italiana o francese, in cui si intende effettuare l'accertamento linguistico, diversa da quella scelta per le prove d'esame, oppure la richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, con specificazione della casistica che dà diritto all'esonero (vedasi disciplina dell'accertamento linguistico all'art. 14);

s) di aver versato (allegare la ricevuta di versamento) o di versare il contributo di ammissione, di cui al successivo art. 11, entro la data di scadenza del bando.

TITOLI DI PREFERENZA

t) occorre selezionare la dicitura "Dichiaro di non possedere titoli di preferenza ai sensi del D.P.R. 82/2023" in quanto alla presente procedura concorsuale si applicano, in luogo normativa nazionale, le disposizioni regionali (Legge regionale 22/2010 e Regolamento regionale 1/2013); queste ultime prevedono specifiche casistiche relativamente ai titoli di preferenza da compilare nella sezione "ULTERIORI TITOLI DI PREFERENZA."

Va inoltre indicata la presa visione dell'applicabilità dei titoli di preferenza:

- minore età anagrafica;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Si evidenzia che, non essendo pienamente configurabile, il sistema InPA propone di default la presa visione di tale titolo di preferenza. Tuttavia si rileva che, ai fini dell'applicazione della "preferenza relativa all'appartenenza al genere meno rappresentato nell'Istituto", la percentuale di rappresentatività dei generi è 60% uomini e 40% donne, pertanto il differenziale tra i generi è inferiore al 30% e conseguentemente il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. non trova applicazione.

ULTERIORI TITOLI DI PREFERENZA

u) va indicato in questa sezione il possesso di tutti i titoli di preferenza di cui all'art 5 del bando.

2. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1, ad eccezione delle certificazioni nei casi previsti alle lettere n) e o), esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.
3. Non devono essere compilate le seguenti sezioni del portale InPA:



- Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (legge 4/2013) (spuntare la casella “Non dichiaro titoli o abilitazioni di questo tipo”);
- Esperienze lavorative presso PA come dipendente (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Altre esperienze lavorative presso PA (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Esperienze lavorative presso privati (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Altre esperienze lavorative (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Articoli e pubblicazioni (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Attività di docenza presso PA (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Corsi convegni congressi (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Altro (spuntare la casella “Non dichiaro esperienze di questo tipo”);
- Bilancio competenze (spuntare la casella “Non dichiaro competenze extracurricolari”).

4. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE” del portale InPA andrà caricata la dichiarazione circa il possesso dei titoli di servizio, di studio e culturali, artistici e professionali (N.B. Spuntare tutte le caselle per procedere, anche in assenza di titoli (vedi ultimo punto del comma 5):

5. ALLEGATI

Nella sezione “ALLEGATI” del portale InPA andrà caricata, nei casi in cui è prevista, la seguente documentazione:

- la certificazione relativa all’invalidità o alla diagnosi di DSA (anche ai fini dell’esonero dall’accertamento linguistico);
- la copia del diploma DALF C1 o C2;
- la ricevuta del versamento del contributo di ammissione al concorso;
- la copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero, unitamente alla ricevuta di spedizione;
- la documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino NON UE) o di cui all'art. 27, c.1, lett r-bis), d.lgs 286/98 e smi.
- dichiarazioni relative al possesso dei titoli di servizio, di studio e culturali, artistici e professionali (da utilizzare esclusivamente i facsimili allegati al bando – Allegati A, B e C – N.B. Nel caso di assenza di titoli, caricare l’allegato in bianco).

Art. 8 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL’ESTERO

1. I candidati, in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero, pena la non ammissione alla procedura selettiva, ai sensi dell’art. 38 del d.lgs. 165/2001, devono dichiarare all’atto della presentazione dell’istanza di partecipazione di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio straniero a quello italiano o di aver avviato l’iter procedurale di riconoscimento del titolo di studio, inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell’Università e della ricerca mediante raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando, con le modalità previste sul sito del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Nel caso in cui non si abbia già la dichiarazione di equipollenza, al fine dell’ammissione alla procedura è necessario allegare alla domanda online copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione dello stesso.



3. La suddetta dichiarazione di equipollenza sarà tuttavia necessaria in sede di stipula del contratto di assunzione.

Art. 9 – DICHIARAZIONI PER IL CANDIDATO CON DISABILITÀ

1. Il candidato con disabilità sostiene le prove concorsuali con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente richiesti, in relazione alla sua situazione personale e conseguentemente deve:
 - specificare, nell'istanza di partecipazione alla procedura, lo strumento di ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - allegare alla domanda online copia della certificazione medica attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4, legge n. 104/1992).
2. Il candidato che non presenta la certificazione medica è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico e le prove d'esame senza gli strumenti d'ausilio e i tempi aggiuntivi richiesti.

Art. 10 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DSA

1. In attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, in data 9-11-2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento), i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono chiedere di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.
2. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.
3. L'adozione delle misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita con le modalità stabilite nel presente articolo.
4. Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve:
 - fare richiesta, nell'istanza di partecipazione al concorso, di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, di utilizzare strumenti compensativi e di disporre di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
 - allegare alla domanda online copia dell'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di cui all'art. 2 del D.M. 9-11-2021 succitato.
5. Il candidato che non presenta la certificazione è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico e le prove d'esame senza la misura dispensativa o gli strumenti compensativi richiesti.

Art. 11 – CONTRIBUTO DI AMMISSIONE

1. Il candidato deve, entro il termine di scadenza del bando, pena l'ammissione con riserva alla procedura selettiva, effettuare un versamento, non rimborsabile, dell'importo di euro 10,00 (dieci), che deve avvenire con sistemi di pagamento elettronici, accedendo alla Piattaforma regionale dei pagamenti:
 - ✓ dal sito web/mobile della Regione Autonoma Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it> e selezionando nella parte destra della schermata l'icona "Pagamenti" della Piattaforma regionale dei pagamenti;



✓ oppure direttamente dal link <https://it.riscossione.regione.vda.it>.

Il candidato deve selezionare la funzione "Pagamenti online", scegliere nella sezione "Tipologia Enti" la voce "Ist. musicale pareggiato della Valle d'Aosta", quindi scegliere in "Servizi" la voce "Contributi ammissione concorsi e selezioni" e cliccare su "paga".

Completare la schermata informativa con i propri dati (cognome, nome, codice fiscale, indirizzo, provincia e città) e cliccare su "Avanti".

A questo punto è possibile effettuare il pagamento online cliccando su "Aggiungi a Carrello e paga" oppure pagare presso uno sportello abilitato (Banche, Sisal, Lottomatica, Poste e altri operatori), oppure tramite home banking (Servizio CBILL), cliccando su "Genera avviso pagoPA".

2. Una volta effettuato il pagamento si ottiene una ricevuta della contribuzione che deve essere allegata alla domanda on-line di partecipazione alla procedura.

Art. 12 – ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA

1. L'esclusione dalla procedura selettiva è prevista nei seguenti casi:
 - a) mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 3;
 - b) omissione nella domanda di partecipazione alla procedura delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 7, comma 1, lett. a), f), h), j) e q);
 - c) presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata all'art. 6;
 - d) mancata regolarizzazione della domanda di partecipazione nei termini di cui all'art. 13, nel caso di ammissione con riserva, compreso l'omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art. 11;
 - e) mancata consegna della copia del modulo di richiesta del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, unitamente alla ricevuta di spedizione (art. 8), entro il termine di scadenza del bando.
2. L'esclusione è comunicata al candidato mediante posta elettronica certificata.
3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla procedura concorsuale dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 13 – AMMISSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA

1. La comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi, dei candidati ammessi sotto condizione e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto www.consaosta.it sezione Conservatorie -> Bandi e graduatorie e all'albo pretorio (<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/saturnweb/Home.aspx?Ce=impvao1311>). La data di pubblicazione all'albo pretorio ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.
2. Il candidato ammesso con riserva, a pena di esclusione, deve, entro il termine perentorio di dieci giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente, integrare le dichiarazioni affette da irregolarità sanabile secondo le modalità indicate nella comunicazione.
3. Nel caso di ammissione con riserva per omesso versamento del contributo di cui all'art. 11 del bando, il candidato deve regolarizzare la contribuzione mediante versamento di € 10,00 (dieci euro) e inviare la ricevuta di pagamento, con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.consaosta.it tramite la propria personale casella PEC. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.



4. Nel caso in cui il candidato ammesso con riserva, per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art. 11, non provveda al relativo pagamento entro il termine di cui al comma 2, lo stesso è escluso dalla procedura ai sensi dell'art. 14, comma 6, del r.r. 1/2013.
5. È altresì escluso il candidato che non provveda a sanare le irregolarità rilevate entro il termine previsto e secondo le modalità comunicate.

Art. 14 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato nella lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione al concorso per lo svolgimento della prova d'esame (art. 7, c.1, lett. r) consiste in una prova scritta e una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con Decreto del Presidente n. 3 del 24/06/2024.
2. La tipologia della prova, allegata al suddetto decreto del Presidente, è consultabile reperendo il decreto nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti organi di indirizzo politico (<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/venereweb/default.asp?codente=impvao1311&Tipo=DT>). Sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Sezione concorsi (https://www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp) sono disponibili guide per il candidato utili alla preparazione di prove di concorso analoghe a quella oggetto del presente bando.
3. Il candidato che non riporti una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non è ammesso alle prove di cui al successivo art. 16.
4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:
 - a) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D/qualifica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013).
In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.
L'accertamento linguistico superato in data anteriore al 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:
 - validità **permanente** per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);
 - validità **permanente** per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore, (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall'art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);
 - validità **di quattro anni** negli altri casi.L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'art. 1 del regolamento, valido alla data del



13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

- b) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D/qualifica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013);

In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

- c) coloro che sono in possesso del DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française); nel caso tale diploma sia stato conseguito presso un istituto privato (es. Alliance française) occorre allegare il diploma alla domanda online.
- d) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

5. È soggetto a esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata nel documento "Modalità di svolgimento delle prove di accertamento della conoscenza delle lingue italiana e francese nell'ambito di concorsi e procedure selettive per l'assunzione di personale non docente" approvato con decreto del Presidente n. 3 del 24/06/2024, da comprovarsi con idonea documentazione da allegare alla domanda on line.
6. Il candidato con disabilità psichica o sensoriale, associata a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992, è esonerato dalla prova di accertamento linguistico. Il candidato deve allegare alla domanda online copia della certificazione medica dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità ai fini di accordare o meno l'esonero.
7. Il candidato è tenuto a dichiarare ogni elemento utile a comprovare l'esonero dall'accertamento linguistico preliminare; in caso contrario è ammesso con riserva; se lo stesso non provvede a sanare l'irregolarità riscontrata entro il termine assegnatogli è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico.
8. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura deve essere comunicato dal candidato all'Istituto, mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.consaosta.it entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, la selezione o la procedura non concorsuale nei quali abbia superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'abbia superata.
9. L'accertamento linguistico relativo alla presente procedura concorsuale, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del Regolamento regionale 12 febbraio



2013, n. 1 e presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D/ qualifica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori.

Art. 15 - COMMISSIONE

1. La commissione giudicatrice è formata da tre componenti individuati in base alla normativa vigente nazionale e regionale. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. 165/2001.
2. Il decreto di nomina della commissione viene pubblicato sito istituzionale dell'Istituto www.consaosta.it sezione Conservatorie -> Bandi e graduatorie e all'albo pretorio (<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/saturnweb/Home.aspx?Ce=impvao1311>), nonché sul Portale dei concorsi AFAM e conterrà anche i due componenti supplenti.
3. I supplenti sostituiscono i componenti di pari genere della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi, o in caso di eventuali dimissioni di un componente della commissione per sopravvenuti impedimenti.
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e d.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprono altri incarichi di natura sindacale o politica.
5. La commissione avrà il compito di espletare e valutare le prove d'esame, oltre a valutare i titoli di servizio, i titoli artistici, culturali e professionali.
6. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo comma 8 dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 16.
7. La commissione si insedia e svolge i propri lavori presso la sede di Aosta dell'Istituto ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. Il Direttore, inoltre, può designare come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla commissione.
8. La commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'Istituto prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
9. I risultati delle prove saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sulla piattaforma InPA.

Art. 16 - PROVE D'ESAME

1. Sono previste due prove d'esame, finalizzate a verificare la competenza e le abilità tecnico-interpretative del candidato in relazione all'ambito professionale per il quale concorre.
2. La **prima prova d'esame** per il profilo di **Accompagnatore al pianoforte**, per il canto e per strumento, consiste in:
 - a) esecuzione della parte pianistica (senza la presenza dell'altro strumento) di una composizione estratta a sorte seduta stante tra le seguenti:
 - **Ludwig van Beethoven** Sonata in re magg. op. 12 n. 1 per violino e pianoforte – *1° movimento*



- **Felix Mendelssohn** Concerto in mi min. op 64 per violino e orchestra – *1° movimento*
- **Franz Anton Hoffmeister** Concerto in re magg. per viola e orchestra – *1° movimento*
- **Johannes Brahms** Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte - *1° movimento*
- **Sergej Koussevitzky** Concerto op. 3 per contrabbasso e orchestra – *1° movimento*

b) esecuzione della parte pianistica (senza la presenza dell'altro strumento) di una composizione estratta a sorte seduta stante tra le seguenti:

- **Claude Debussy** Rapsodia per saxofono e orchestra
- **Francis Poulenc** Sonata per clarinetto e pianoforte – *3° movimento*
- **Sergej Prokofiev** Sonata in re magg. Op. 94 per flauto e pianoforte - *1° movimento*
- **Georges Enesco** Légende per tromba e pianoforte
- **Éugene Bozza** Ballade op. 62 per trombone e pianoforte

Nei brani per strumento e orchestra, si intende l'esecuzione della riduzione per pianoforte.

3. La **seconda prova d'esame** per il profilo di **Accompagnatore al pianoforte**, per il canto e per strumento, consiste in:

a) esecuzione della parte pianistica (senza la presenza del cantante), eventualmente accennando la parte del canto, di una composizione estratta a sorte seduta stante tra le seguenti:

- **Wolfgang Amadeus Mozart** *da Così fan tutte* "Smanie implacabili"
- **Georges Bizet** *da Les pêcheurs de perles* "Au fond du temple saint"
- **Igor Stravinskij** *da The rake's progress* "No word from Tom - Quietly night - I go to him"
- **Giuseppe Verdi** *da Rigoletto* "Atto terzo"

b) esecuzione della parte pianistica (senza la presenza del cantante), eventualmente accennando la parte del canto, di una composizione estratta a sorte seduta stante tra le seguenti:

- **Franz Schubert** "Der Musensohn" D.764
- **Benjamin Britten** *da Cabaret Songs* "Tell me the truth about love"
- **Carlos Guastavino** "La rosa y el sauce"
- **Robert Schumann** *da Frauenliebe und leben* op. 42 "Er, der Herrlichste von allen"

c) lettura a prima vista di un brano di media difficoltà;

d) trasporto non oltre un tono sopra o sotto di un accompagnamento di media difficoltà;

e) accertamento della conoscenza delle competenze informatiche e della lingua inglese, rispetto alle quali sarà formulato un giudizio di idoneità.

Le prove pratiche sono pubbliche.



Art. 17 – VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO, DI STUDIO E CULTURALI E TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. La valutazione dei titoli di servizio, di studio e culturali, artistici e professionali sarà effettuata solo per i candidati che avranno superato le prove di cui al precedente art. 16, con un punteggio minimo di 21/35 per ciascuna prova.
2. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli di cui alle successive tabelle A, B e C è pari a 30 punti.
3. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, la valutazione dei titoli di servizio, dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla commissione sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (fino ad un massimo di 24 punti)

Servizio prestato a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o per titoli presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Fino ad un massimo di 0,40 punti per ogni periodo di almeno 20 ore e fino ad un massimo di 4,80 punti per anno accademico così computati:		
Tipologia servizio	Stesso ambito professionale per il quale si concorre	Ambito professionale differente da quello per il quale si concorre
Per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto di collaborazione.	0,40 punti per ogni periodo di almeno 20 ore massimo 4,80 punti per anno fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,40 punti da 40 a 59 ore = 0,80 punti da 60 a 79 ore = 1,20 punti da 80 a 99 ore = 1,60 punti da 100 a 119 ore = 2,00 punti da 120 a 139 ore = 2,40 punti da 140 a 159 ore = 2,80 punti da 160 a 179 ore = 3,20 punti da 180 a 199 ore = 3,60 punti da 200 a 219 ore = 4,00 punti da 220 a 239 ore = 4,40 punti pari o superiore a 240 ore = 4,80 punti	0,20 punti per ogni periodo di almeno 20 ore massimo 2,40 punti per anno fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,20 punti da 40 a 59 ore = 0,40 punti da 60 a 79 ore = 0,60 punti da 80 a 99 ore = 0,80 punti da 100 a 119 ore = 1,00 punti da 120 a 139 ore = 1,20 punti da 140 a 159 ore = 1,40 punti da 160 a 179 ore = 1,60 punti da 180 a 199 ore = 1,80 punti da 200 a 219 ore = 2,00 punti da 220 a 239 ore = 2,20 punti pari o superiore a 240 ore = 2,40 punti

4. Sono riconosciuti ulteriori 4 (quattro) punti a coloro che abbiano maturato tre anni di servizio con contratto flessibile presso l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta-Conservatoire de la Vallée d'Aoste (art. 35, comma 3-bis, d.lgs. 165/2001).



TABELLA B – TITOLI DI STUDIO E CULTURALI
ULTERIORI A QUELLO DI ACCESSO (fino ad un massimo di 10 punti)

Titoli di studio	
<ul style="list-style-type: none">- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.- 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.- 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del D.P.R. 212/2005.	3 punti per ogni titolo
<ul style="list-style-type: none">- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del D.P.R. 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

** Per i titoli di studio conseguiti all'estero, si veda quanto indicato all'art. 8.

TABELLA C – TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI (fino ad un massimo di 20 punti)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre	
<ul style="list-style-type: none">- 1. Attività concertistica e professionale strettamente attinente all'ambito professionale;- 2. Conseguimento di premi di rilevanza nazionale o internazionale;- 3. Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza nazionale o internazionale;- 4. RegISTRAZIONI radio o televisive realizzate e trasmesse da emittenti nazionali o internazionali- 5. Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi- 6. Pubblicazioni edite da Case editrici nazionali attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre;	Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 (venti) titoli presentati contestualmente alla domanda.



- | | |
|---|--|
| - 7. Altre esperienze professionali, artistiche e didattiche, purché attinenti all'ambito per il quale si concorre. | |
|---|--|

5. La commissione di cui all'art. 15 procederà ad attribuire ai titoli artistici di cui alla tabella C "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre" una valutazione sintetica e un punteggio unico che non potrà superare i 20 (venti) punti per tutti i venti titoli presentati.

6. La valutazione delle attività di cui alla Tabella C avverrà sulla base dell'attinenza all'ambito professionale per il quale si concorre e saranno graduati in ragione:

- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche per cui, o in cui, l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Art. 18 – INFORMAZIONI CONCERNENTI LE PROVE D'ESAME

1. Il calendario delle prove concorsuali, la sede e l'orario delle prove saranno pubblicati sul sito dell'Istituto www.consaosta.it > sezione Conservatoire -> Bandi e graduatorie, sul portale InPA e all'albo pretorio.

La data di pubblicazione all'albo pretorio ha valore di comunicazione diretta ai destinatari ai fini del rispetto del termine dei 15 giorni di preavviso da garantire ai candidati.

2. La valutazione di ogni prova d'esame è espressa in centesimi.

Il punteggio è composto come di seguito riportato:

- a) Prima prova d'esame: massimo punti 35 (trentacinque);
- b) Seconda prova d'esame: massimo punti 35 (trentacinque);
- c) Titoli di servizio - art. 15, comma 1 (tabella A) e comma 2;
Titoli di studio ulteriori a quello utile all'accesso al concorso - art. 15 (Tabella B);
Titoli artistici, culturali e professionali - art. 15 (tabella C);
Il totale dei titoli non potrà superare punti 30 (trenta).

3. L'ammissione alla fase di valutazione dei titoli è subordinata al superamento della prima e seconda prova d'esame, con una valutazione minima di 21/35 per ciascuna prova.



4. L'ammissione è resa pubblica mediante pubblicazione sul sito > sezione Conservatoire -> Bandi e graduatorie e sul portale InPA.
5. Per le prove d'esame, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione contestualmente a quanto previsto all'art. 15, comma 8.
6. Il candidato che non si presenti a sostenere le prove del concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato decaduto dalla procedura stessa, qualunque sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove medesime.
7. Il candidato deve presentarsi a tutte le prove concorsuali munito di un documento di identità personale in corso di validità.

Art. 19– COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria degli idonei, in ordine decrescente di punteggio. Conseguono l'idoneità i candidati che superano le due prove d'esame con un punteggio minimo di 21/35 per ciascuna prova. Al termine della procedura concorsuale, gli atti e le graduatorie ufficiali sono rimessi dal Presidente della commissione al direttore amministrativo dell'Istituto. Con decreto del Presidente sono approvate le graduatorie di merito definitive che sono pubblicate sul sito istituzionale, sull'albo pretorio e sul Portale dei concorsi AFAM.
2. La graduatoria degli idonei ha validità triennale dalla data dell'approvazione. Entro tale termine l'Istituto si riserva la facoltà di utilizzarla per l'eventuale copertura di posti, che si rendessero successivamente vacanti e disponibili.
3. Il candidato chiamato eventualmente ad assumere servizio a tempo determinato che rinunci per due volte consecutive è collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria da cui è stata effettuata la chiamata.
4. L'elenco degli idonei della graduatoria di cui al presente articolo potrà essere utilizzata solo dall'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta-Conservatoire de la Vallée d'Aoste per la stipula di contratti a tempo indeterminato e determinato.

Art. 20 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Istituto può procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.
2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 21 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio sono invitati nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.



Art. 22 - PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
2. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Istituto deve essere motivato.
3. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.
4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e nel precedente profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 23 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato all'art. 21, o di mancanza dei requisiti prescritti, con decreto del Presidente è disposta la decadenza dalla graduatoria.

Art. 24 – DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 19/2007 e ai sensi del regolamento interno di accesso agli atti, con le modalità ivi previste.

Art. 25 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alla l.r. 22/2010 e al r.r. 1/2013 e loro successive modificazioni e le norme previste dal Testo di accordo delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie per il comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13/12/2010, e s.m.i.